

Seftigenstrasse

264

Raccomandazione

maggio 2005

**Indirizzi degli edifici e
ortografia dei nomi delle strade**

Versione italiana 1.6 del 3 maggio 2005

swisstopo

+ + +

Bundesamt für Landestopografie
Office fédéral de topographie
Ufficio federale di topografia
Uffizi federal da topografia

www.swisstopo.ch

Editore

Ufficio federale di topografia - swisstopo
Direzione federale delle misurazioni catastali
Seftigenstrasse 264
3084 Wabern

Fonte di questa pubblicazione

La direzione delle costruzioni del Canton Zurigo (Baudirektion Kanton Zürich) ha messo a disposizione la sua raccomandazione, intitolata «Indirizzi degli edifici e ortografia dei nomi delle strade» (versione 2.5 del 1° settembre 2004), nell'intento di pervenire ad un adattamento che funga da raccomandazione, valida in tutta la Svizzera.

Autori

- Versione iniziale e attuale in tedesco

Martin Schlatter, Baudirektion Kanton Zürich, Amt für Raumordnung und Vermessung, Abt. GIS-Zentrum, in collaborazione con Erich Schwengeler, Ulrich Hüni e Stephan Röthlisberger (Amt für Raumordnung und Vermessung), Fritz Gebhard (Ufficio federale di statistica), Heinz Müller (Vermessungs- und Meliorationsamt Kanton Basel-Landschaft), Vreni Erismann, Paul Märki nonché vari rappresentanti dei comuni, dei cantoni e della Confederazione.

- Ortografia dei nomi delle strade in lingua francese:

Philippe Latty, Etat de Vaud, Service de l'information sur le territoire – SIT, coordinateur pour les cantons francophones.

Gruppo di accompagnamento e traduzione italiana

Gli adattamenti (versione estesa a tutta la Svizzera) sono stati realizzati nell'ambito di un gruppo di lavoro diretto da Robert Balanche (Ufficio federale di topografia) e composto dai membri seguenti: Dott. Erich Blatter, Marc Nicodet e Daniel Steudler (Ufficio federale di topografia), Martin Schlatter (Baudirektion Kanton Zürich), Philippe Latty (Etat de Vaud, Service de l'information sur le territoire – SIT), Claudio Frapolli (Repubblica e Cantone Ticino, Ufficio misurazioni catastali), Franco Bontognali (Kanton Graubünden, Amt für Landwirtschaft, Strukturverbesserungen und Vermessung) e Heinz Müller (Vermessungs- und Meliorationsamt Kanton Basel-Landschaft). La traduzione italiana è stata curata da Raffaella Morosoli.

Dove scaricare il documento

Questa raccomandazione può essere scaricata da Internet agli indirizzi seguenti:

francese	www.cadastre.ch/adressage
tedesco	www.cadastre.ch/adressierung
italiano	www.cadastre.ch/indirizzi

Le coordinate dei servizi cantonali competenti in materia di indirizzi degli edifici e di ortografia dei nomi delle strade nonché i complementi e le raccomandazioni cantonali possono essere trovati sotto :

francese	www.ccgeo.ch/adressage.htm
tedesco	www.kkgeo.ch/adressierung.htm
italiano	www.ccgeo.ch/indirizzi.htm

Sostegno

Questa raccomandazione è stata appoggiata da:

- Ufficio federale di statistica, Neuchâtel
- La posta svizzera
- Conferenza dei servizi cantonali del catasto (CSCC)
- Conferenza dei servizi cantonali per l'informazione geografica (CCGEO)
- Unione delle città svizzere (UCS), gruppo e-geo



Un indirizzo per ogni edificio

Chiunque vada a trovare delle persone in un certo edificio, consegni delle merci o distribuisca la posta deve disporre di un indirizzo chiaro e inequivocabile dell'edificio in questione. La stessa esigenza si fa ancora più sentire quando bisogna intervenire d'urgenza per salvare una vita.

Ma non tutti gli edifici in cui vivono o lavorano delle persone dispongono di un proprio indirizzo. Per questo motivo, i comuni sono sollecitati a completare quanto prima l'assegnazione di indirizzi agli edifici, laddove ci siano delle lacune. Questa raccomandazione si prefigge lo scopo di aiutarli in questo intento, specialmente nelle zone non densamente abitate dove numerosi edifici non hanno ancora un indirizzo ufficiale e dove l'attribuzione di un indirizzo è spesso un'impresa difficile.

Una prima raccomandazione, intitolata «Indirizzi degli edifici e ortografia dei nomi delle strade», è stata creata su iniziativa dell'Ufficio della pianificazione del territorio e del catasto della Direzione delle costruzioni del Canton Zurigo poiché, fino a quel momento, non esisteva nessun'altra raccomandazione comparabile e poiché completava sensatamente la nuova norma sull'«Indirizzi degli edifici» dell'Associazione Svizzera di Normalizzazione (SNV). Questa raccomandazione, valida in tutta la Svizzera, è derivata dalla raccomandazione zurighese.

Un'attribuzione armonizzata e senza lacune consente a ogni edificio, in cui vivono e lavorano delle persone, di possedere un proprio indirizzo, del tutto inconfondibile. Questo non viene in aiuto solo alla posta, ai soccorritori o agli incaricati dell'allestimento di indirizzi e piani delle località, ma facilita anche il compito della Confederazione, dei cantoni e dei comuni. Inoltre, viene anche in aiuto a ognuno di noi quando vogliamo trovare una strada in un posto sconosciuto.

Ringrazio sentitamente tutti coloro i quali hanno contribuito - in particolare anche i comuni partecipanti - all'elaborazione di questa raccomandazione.

Dorothee Fierz

Direttrice delle costruzioni del Canton Zurigo

Indice

1	Informazioni generali	6
1.1	Scopo e destinatari della raccomandazione	6
1.2	Competenza degli indirizzi di edifici	6
1.3	Scopo degli indirizzi di edifici	6
1.4	Norme	6
1.5	Gestione degli indirizzi degli edifici.....	7
1.6	Sistema di notifica	7
2	Indirizzi degli edifici	8
2.1	A quali edifici bisogna assegnare un indirizzo ?.....	8
2.2	Costituzione dell'indirizzo di un edificio	8
2.3	Principio della numerazione delle case per strada	8
2.3.1	Strade	9
2.3.2	Piazze	9
2.3.3	Luoghi denominati	10
2.4	Attribuzione dei numeri delle case	11
2.4.1	Principio di base	11
2.4.2	Strade che attraversano varie località	11
2.4.3	Numeri d'assicurazione	11
2.4.4	Demolizione di edifici	11
2.5	Scrittura dei numeri delle case.....	11
2.5.1	Numeri	11
2.5.2	Complementi dei numeri.....	11
2.6	Elenco delle strade e numeri delle strade	12
2.6.1	Univocità dei nomi delle strade	12
2.6.2	Elenco delle strade per comune	12
2.6.3	Numeri delle strade.....	12
2.7	Località	12
2.7.1	Competenza	12
2.7.2	Definizione	12
2.7.3	Formazione delle località	12
2.7.4	Numero postale di avviamento	12
2.8	Segnaletica.....	13
2.8.1	Informazioni generali	13
2.8.2	Strade/piazze.....	13
2.8.3	Luoghi denominati	13
2.8.4	Numeri delle case	14

3	Ortografia del nome delle strade.....	15
3.1	Principi e informazioni generali	15
3.1.1	Contesto della raccomandazione	15
3.1.2	Modifiche dei nomi delle strade	15
3.1.3	Principio generale per l'ortografia dei nomi	15
3.1.4	Abbreviazioni	15
3.1.5	Nomi di strada abbreviati	15
3.1.6	Nuovi nomi di strade	15
3.2	Maiuscole/minuscole.....	16
3.3	Caratteri accentuati	16
Allegato 1	Assegnazione degli edifici nelle zone residenziali	17
Allegato 2	Assegnazione degli edifici nelle zone scarsamente popolate	19
Allegato 3	Glossario	24

1 Informazioni generali

1.1 Scopo e destinatari della raccomandazione

Questa raccomandazione si prefigge lo scopo di appoggiare i comuni nell'introduzione e nella gestione degli indirizzi degli edifici. Questa raccomandazione mira anche all'armonizzazione in questo settore. I punti di contatto cantonali e le norme applicabili in materia possono essere trovati agli indirizzi Internet indicati a pagina 2.

Per i soccorritori, la polizia, la posta nonché gli altri servizi amministrativi a tutti i livelli è indispensabile che - su tutto il territorio, anche nelle zone non densamente popolate - a ogni edificio sia attribuito un indirizzo ufficiale. Questa raccomandazione possiede validità generale. La priorità d'intervento va data alle zone che presentano un'assegnazione lacunosa degli indirizzi degli edifici.

Tuttavia, i comuni non devono apportare per forza delle modifiche, nel caso in cui gli indirizzi già attribuiti non dovessero rispettare appieno questa raccomandazione .

1.2 Competenza degli indirizzi di edifici

I comuni sono competenti per ciò che attiene la denominazione delle strade e l'attribuzione dei numeri degli edifici. Trattandosi di un tipico mandato esecutivo, quest'ultimo è generalmente conferito al municipio o al consiglio comunale tramite il regolamento comunale o l'ordinanza di polizia. Nei comuni di una certa levatura si creano delle commissioni consultive, incaricate della preparazione di questi dossier per l'esecutivo.

Per i nuovi edifici, si raccomanda ai comuni di comunicare l'indirizzo assegnato alla committenza al momento della concessione del permesso di costruzione.

Se un edificio esistente fosse sprovvisto di un indirizzo ufficiale, solitamente quest'ultimo viene assegnato dagli utenti (ad esempio, dalla posta), fatto che può successivamente generare dei problemi. Prima di assegnare dei nuovi indirizzi, gli utenti dovrebbero verificare in comune se è già stato dato o sta per essere dato un indirizzo ufficiale. Tutte le parti in causa (comune, posta, misurazione ufficiale, cantone, Confederazione, ecc.) potranno trarre vantaggio da un accordo consenziente.

1.3 Scopo degli indirizzi di edifici

Una chiara assegnazione degli indirizzi degli edifici garantisce che ogni stabile, in cui vivono e lavorano delle persone, possieda una propria denominazione del tutto inconfondibile che permetta di localizzarlo anche a chi non conosce la zona. Il modo più semplice per raggiungere lo scopo degli indirizzi degli edifici risiede nella **numerazione delle case per strada**. Oggi l'attribuzione degli indirizzi degli edifici riveste un ruolo preponderante, sia nell'amministrazione pubblica che nella sfera privata, ad esempio per **localizzare rapidamente un certo edificio** da parte di soccorritori, pompieri, polizia oppure per la distribuzione della posta o per assistere i sistemi di navigazione satellitare e le persone attive in una certa zona (tassisti). Gli indirizzi degli edifici sono, ad esempio, indispensabili nei contesti seguenti: piani corografici e regolatori, registro comunale, cantonale e federale degli edifici e delle abitazioni, misurazione ufficiale, sistemi comunali d'informazione sul territorio, sistemi d'informazione geografica (SIG), rete di distribuzione ed evacuazione, elenco telefonico elettronico.

1.4 Norme

Questa raccomandazione si basa sulla norma 612040 « Indirizzi degli edifici » dell'Associazione Svizzera di Normalizzazione (SNV - www.snv.ch) che regola la struttura, la referenziazione geografica, la rappresentazione e il trasferimento di dati degli indirizzi degli edifici. Questa raccomandazione si concentra in particolare sugli aspetti contenutistici e organizzativi.

1.5 Gestione degli indirizzi degli edifici

Il comune è l'autorità amministrativa competente del rilevamento e dell'aggiornamento degli indirizzi degli edifici. Tali indirizzi degli edifici sono una componente obbligatoria dell'insieme dei dati numerici della misurazione ufficiale.

1.6 Sistema di notifica

Il sistema di notifica riveste grande importanza poiché gli indirizzi ufficiali degli edifici, attribuiti dal comune, sono utilizzati ovunque.

In caso di creazione o di modifica del nome della strada o del numero di edificio, è necessario informare tempestivamente i proprietari e gli abitanti, la misurazione ufficiale, la posta e gli altri servizi coinvolti. In caso di modifica del numero della casa bisogna inoltre comunicare il passaggio dal vecchio al nuovo indirizzo.

2 Indirizzi degli edifici

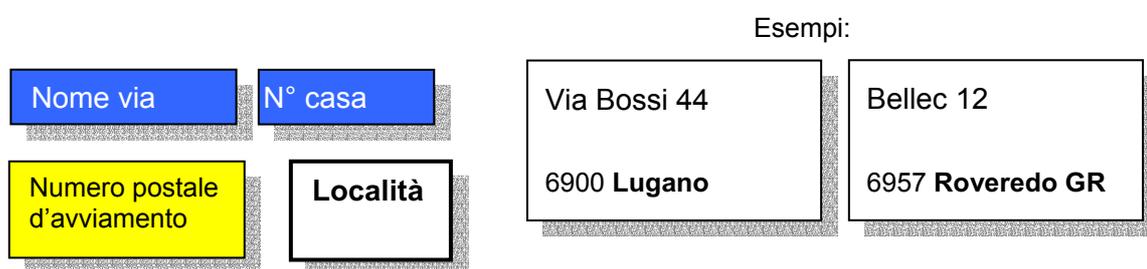
2.1 A quali edifici bisogna assegnare un indirizzo ?

Un indirizzo inequivocabile va assegnato a ogni edificio ubicato sul territorio comunale (anche nelle zone non densamente popolate), in cui vivono e lavorano delle persone.

Visto che gli indirizzi degli edifici acquistano sempre più rilevanza, alcuni cantoni appoggiano sempre più l'idea di attribuire, in futuro, un indirizzo a ogni edificio (ad esempio, agli edifici secondari come i garage e gli stabili di produzione, eccezion fatta per le piccole costruzioni come i capanni da giardino).

2.2 Costituzione dell'indirizzo di un edificio

L'indirizzo di un edificio è composto dall'indicazione di una località, dal nome di una via (comprese le piazze, i gruppi isolati di case e le fattorie come luoghi denominati) e dal numero della casa (numero civico). La combinazione del nome della via e del numero della casa deve essere inequivocabile in ogni località.



2.3 Principio della numerazione delle case per strada

In caso di numerazione delle case per strada, tutte le vie del comune hanno un nome. Ogni edificio è assegnato a una via ed è corredato da un numero in ordine crescente, a partire dal numero 1.

Nella norma SN612040 «Indirizzi degli edifici», gli elementi seguenti sono differenziati nel concetto di «localizzazione»:

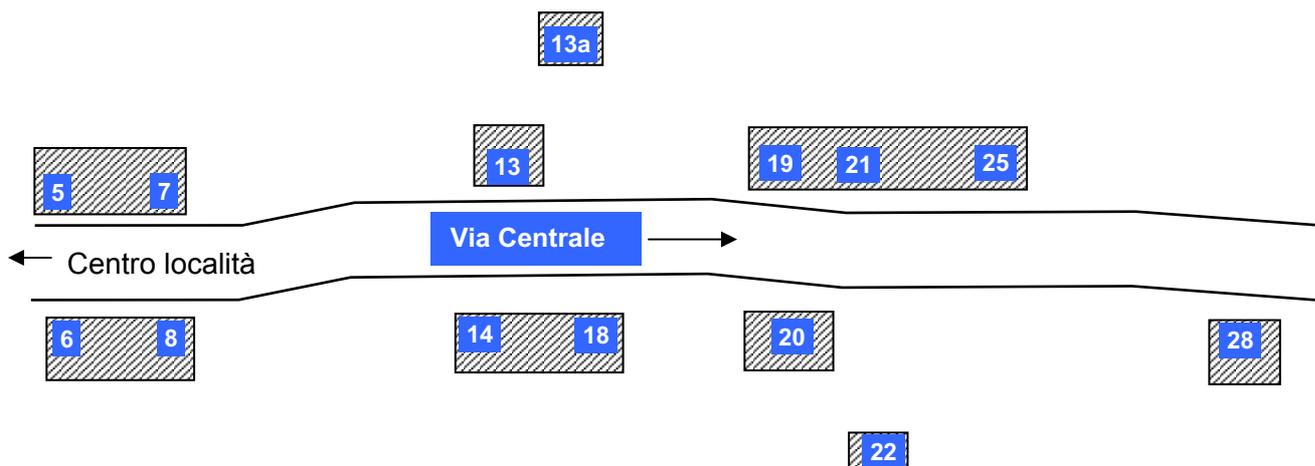
- vie (o sentieri)
- piazze
- luoghi denominati (gruppi isolati di case e fattorie).

Le vie, le piazze e i luoghi denominati sono degli oggetti diversi; ma nell'ambito degli indirizzi degli edifici svolgono lo stesso ruolo. **Di conseguenza, in questa raccomandazione con "nomi delle strade" si intendono anche i nomi delle piazze e dei luoghi denominati.**

Spaccato sull'uso di strade, piazze e luoghi denominati

	Zone densamente popolate	Zone scarsamente popolate	Altri dettagli vedi
Via	●	●	2.3.1
Piazze	●		2.3.2
Luogo denominato		(●)	2.3.3
		Vedi avvisi allegato 2	

2.3.1 Strade



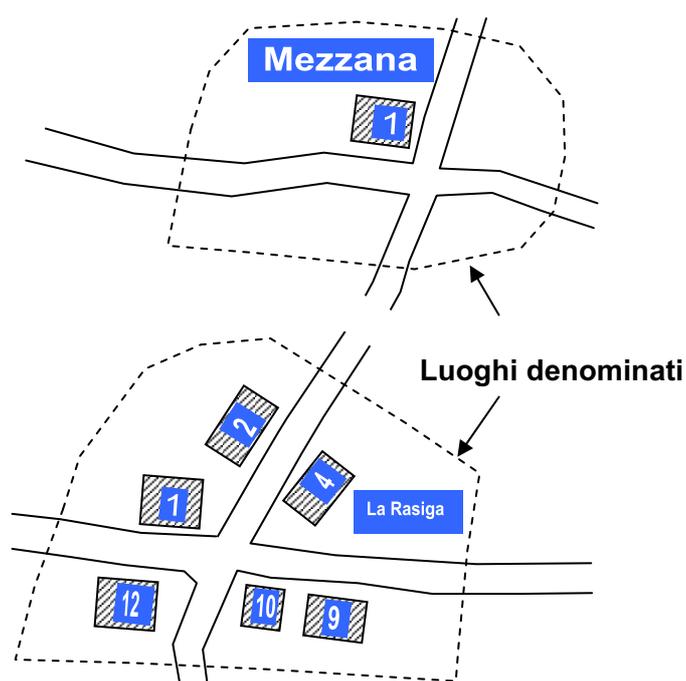
Ogni edificio è assegnato a una strada ed è numerato in senso crescente, partendo dal numero 1. Alla parte destra della strada si attribuiscono i numeri pari, mentre alla parte sinistra i numeri dispari. In generale, la numerazione inizia al punto più vicino al centro della località (municipio, chiesa, stazione o edifici affini) o che si raggiunge per prima da questo punto. In caso di strade tangenziali, la numerazione può essere fatta dall'estremità più bassa a quella più alta oppure è anche possibile effettuare una numerazione in senso orario (rispetto al centro della località). I vicoli ciechi sono numerati a partire dalla strada di accesso principale. Gli edifici agli angoli e gli edifici accessibili da più strade sono numerati in base alla strada su cui si trova l'entrata principale. Negli edifici con più accessi, il numero è assegnato dando la priorità all'entrata principale (entrata che porta alle abitazioni). In caso di gruppi di edifici contigui, ogni entrata principale deve essere corredata da un numero specifico. All'allegato 1 si trovano le informazioni dettagliate, relative agli indirizzi degli edifici nelle zone residenziali.

2.3.2 Piazze



In una piazza i numeri delle case sono assegnati in senso orario. Di regola, la numerazione inizia al punto principale di accesso dal centro della località. I nomi delle piazze sono trattati allo stesso modo dei nomi delle strade.

2.3.3 Luoghi denominati



Nelle zone scarsamente popolate, talvolta può intervenire uno sconvolgimento del classico indirizzo riferito alla strada. In presenza di piccoli gruppi di case (i tipici gruppi isolati di case), è possibile delimitare una zona specifica e definirla come un **luogo denominato**. I nomi dei luoghi denominati sono spesso derivati dai nomi locali e di fattorie o da designazioni di edifici e possono, in parte, essere ripresi dalla nomenclatura della misurazione ufficiale. I nomi dei luoghi denominati sono trattati alla stregua dei nomi delle strade e hanno la stessa rilevanza dei nomi di strade e piazze.

- **Nelle zone urbane e nelle zone edificabili**, non bisogna utilizzare i luoghi denominati.
- **Nelle zone scarsamente popolate, bisogna assolutamente testare la numerazione per strada**, prima di ricorrere ai luoghi denominati. Inoltre, conviene valutare se le zone tra i gruppi di edifici rimarranno in futuro veramente **prive di nuove costruzioni**.
- **In caso di dubbio, si raccomanda la numerazione per strada**. L'allegato 2 presenta, più in dettaglio, i vantaggi e gli svantaggi dei luoghi denominati.
- Un luogo denominato va pure definito in presenza di **fattorie isolate** che non sono numerate lungo una strada.
- Un numero di casa va assegnato anche se in un luogo denominato si trova **un solo edificio**.
- Nell'ambito del possibile, i numeri delle case vanno attribuiti in senso orario, come è il caso per le piazze, partendo dalla via d'accesso principale.
- Se una strada funge da margine territoriale di un luogo denominato, bisogna numerare gli edifici su ambedue le parti della strada e non bisogna assolutamente assegnare i numeri delle case del luogo denominato.

All'interno dei luoghi denominati, i nomi delle strade, non necessari per l'indirizzo, non perdono la loro ragione di esistere, perché continuano ad avere grande importanza per la manutenzione delle strade, le condotte delle reti o la polizia.

2.4 Attribuzione dei numeri delle case

2.4.1 Principio di base

In presenza di una zona non edificata su una strada, bisogna prevedere una sufficiente «riserva di numeri» per evitare una modifica dei numeri delle case, in caso di futura edificazione. Come regola generale di numerazione si raccomanda l'assegnazione di un numero di casa ogni 10 – 20 metri su ogni lato della strada.

2.4.2 Strade che attraversano varie località

In caso di strade che si estendono su diverse località, conviene continuare la numerazione, invece di ricominciare dal numero 1 all'inizio della nuova località. In ogni località, è possibile assegnare certi intervalli di numerazione. Questo principio non va tuttavia applicato in caso di strade molto lunghe che attraversano varie località perché i numeri delle case diventerebbero troppo alti.

2.4.3 Numeri d'assicurazione

Per principio, nell'assegnazione dei numeri delle case bisogna utilizzare dei numeri specifici e non i numeri d'assicurazione. Rispetto al numero d'assicurazione, i numeri delle case presentano il vantaggio di essere più stabili e di permettere una sequenza logica. Nel caso in cui i numeri d'assicurazione fossero già stati assegnati come numero delle case e se si tratta di un numero limitato di edifici, a scopo di semplificazione è possibile mantenere il numero d'assicurazione.

2.4.4 Demolizione di edifici

Se un edificio viene demolito e un altro è costruito allo stesso posto, si possono riprendere i vecchi numeri (secondo la vecchia consuetudine).

2.5 Scrittura dei numeri delle case

2.5.1 Numeri

I numeri delle case devono essere esclusivamente composti da cifre (1, 2, ...) e non presentare né lettere né caratteri speciali.

Esempi :	21
	105

2.5.2 Complementi dei numeri

Negli edifici secondari (come i garage o gli stabili di produzione), il numero dell'edificio principale funge da numero della casa ed è spesso completato da un'estensione. Come estensione bisogna usare delle lettere minuscole (a, b, c,...). Tra il numero effettivo e l'estensione non bisogna inserire né uno spazio né una lineetta.

Esempi:	Numero dell'edificio principale	Numero dell'edificio secondario
	11	11a
		11b

Se mancano dei numeri liberi (ad esempio, per case a schiera o gruppi di case) si può utilizzare lo stesso numero con l'estensione. Tuttavia, con una pianificazione accorta bisogna cercare di evitare una situazione di questo genere, prevedendo dei numeri di riserva (cfr. 2.4.1).

Esempi:	18a
	18b

2.6 Elenco delle strade e numeri delle strade

2.6.1 Univocità dei nomi delle strade

In ogni località, gli indirizzi degli edifici devono essere assolutamente univoci. Bisogna evitare di dare lo stesso nome a due strade della stessa località perché questo complicherebbe la localizzazione da parte dei servizi di soccorso. Alcuni cantoni prescrivono che i nomi delle strade siano univoci su tutto il territorio comunale. In caso di fusioni comunali si raccomanda di dare nomi diversi alle strade con lo stesso nome.

2.6.2 Elenco delle strade per comune

È estremamente importante che l'elenco delle strade sia gestito in modo centralizzato in ogni comune per poterlo trasmettere ai servizi interessati. Questo elenco delle strade deve contenere l'ortografia ufficiale del nome delle strade, delle piazze e dei luoghi denominati.

2.6.3 Numeri delle strade

In alcuni cantoni, tutte le vie, tutte le piazze e tutti i luoghi denominati devono essere corredati da un numero della strada.

2.7 Località

2.7.1 Competenza

Conformemente alla norma SN612040 «Indirizzi degli edifici», le località sono definite dai cantoni, in collaborazione consensuale con i comuni e la posta.

2.7.2 Definizione

Le località come Viganello, Carasso o Brusata sono dei componenti essenziali dell'indirizzo degli edifici (cfr. 2.2). Tali località sono delle zone geografiche la cui denominazione riveste una portata nazionale e, di conseguenza, sono anche rappresentate sulla carta in scala 1:200 000. La densità della loro popolazione può variare notevolmente (estremi: dalle città fino alle zone scarsamente popolate). Nelle zone scarsamente popolate, un gruppo di edifici può essere considerato come una località, mentre in una zona densamente popolata lo stesso gruppo di edifici è considerato un gruppo isolato di case. Il raccordo ai mezzi pubblici di trasporto (nomi di stazioni ferroviarie o stazioni/fermate) e alla rete stradale principale può fare in modo che un piccolo gruppo di edifici sia considerato come una località.

Il territorio di una località include non solo l'agglomerato nel senso stretto del termine, ma anche le zone circostanti con le fattorie isolate, i gruppi isolati di case o i luoghi escursionistici. Affinché le località possano diventare un sistema di riferimento popolare su vasta scala, la delimitazione deve avvenire fundamentalmente secondo le consuetudini linguistiche locali. Gli attuali limiti politici o postali possono influenzare la delimitazione.

Le località e i comuni sono oggetti diversi, indipendenti gli uni dagli altri. Un comune può inglobare una o più località.

2.7.3 Formazione delle località

In caso di chiusura di uffici postali, bisogna provvedere a mantenere le località. In coordinamento con il cantone e in accordo con il comune e la posta, è possibile formare delle nuove località (ad esempio: 8615 Freudwil). Le località possono svilupparsi dinamicamente a dipendenza dello sviluppo dell'agglomerato di cui fanno parte.

2.7.4 Numero postale di avviamento

In Svizzera la posta assegna a ogni località (o a ogni settore, nel caso delle città) un numero postale di avviamento di 6 cifre. Tuttavia, nell'indirizzo postale si possono utilizzare solo le prime 4 cifre. Per questo motivo più località possono presentare lo stesso numero postale di avviamento a 4 cifre.

2.8 Segnaletica

2.8.1 Informazioni generali

Le targhe di denominazione di strade, piazze, luoghi denominati e numeri delle case consentono di localizzare rapidamente un determinato edificio in quella zona. Bisogna prestare grande attenzione affinché la segnaletica sia chiaramente individuabile. Ad esempio, è indispensabile tagliare regolarmente la vegetazione davanti alle targhe segnaletiche; inoltre conviene apportare un'illuminazione adeguata per permettere di notte una rapida individuazione ai soccorritori.

Le targhe di denominazione delle strade devono essere visibili a tutti gli utenti della strada. Bisogna scegliere un'altezza ottimale (regola empirica: a 2 - 2,5 metri dal suolo). La segnaletica di una strada deve essere garantita anche durante le opere di manutenzione. Una segnaletica ottimale contribuisce a prevenire gli incidenti.

Le targhe di denominazione delle strade devono riprodurre l'ortografia ufficiale (abbreviazioni cfr. 3.1.4). In caso di piccole modifiche ortografiche del nome di una strada, per motivi finanziari conviene aspettare a cambiare le targhe di denominazione delle strade fino alla successiva campagna di sostituzione (in questo caso su tutta la strada).

Laddove la segnaletica svolge un ruolo di orientamento, conviene utilizzare delle frecce con una forma adeguata. Queste frecce non sono contemplate in tutti gli esempi di questa raccomandazione.

Nell'intento di pervenire ad una uniformità, i comuni (ed eventualmente i servizi cantonali) sanciscono le norme relative alla segnaletica.

2.8.2 Strade/piazze

Le targhe di denominazione delle strade devono essere collocate ai punti idonei, in particolare all'inizio e alla fine di una strada nonché agli incroci stradali.

Esempio:

Via Stazione

2.8.3 Luoghi denominati

Per trovare facilmente i luoghi denominati, conviene contrassegnarli con delle targhe di denominazione delle strade perché la loro funzione è affine a quella dei nomi delle strade. Si consiglia di apporre la segnaletica all'incrocio della strada che porta al luogo denominato. Spesso la segnaletica del luogo denominato è combinata in un gruppo di numeri (vedi esempio a destra).

Esempi:

La Rasiga

La Rasiga 1-5

Malgrado questa serie di numeri, si consiglia vivamente di apporre il numero individuale della casa su ogni edificio poiché questi gruppi di numeri sono insufficienti per trovare gli indirizzi anche nelle banche dati (cfr. 2.8.4).

2.8.4 Numeri delle case

I numeri devono essere applicati sugli edifici in modo tale da essere chiaramente visibili dalla strada. Se questa visibilità risultasse impossibile, bisogna applicare delle targhe supplementari in punti adeguati. Se l'edificio avesse varie entrate, il numero della casa va applicato accanto a ogni porta d'ingresso.

Esempi:

35

35a

Nell'impossibilità di riconoscere a quale strada appartiene il numero della casa, si consiglia di indicare anche il nome per permettere una chiara individuazione. Lo stesso procedimento va applicato per i numeri delle case nei luoghi denominati.

Esempi:

21

Via al Lago

5

Buca della Volpe

In presenza di un'**entrata comune**, si applica un gruppo di numeri, includendo eventualmente il nome della strada (vedi esempio più sotto).

Esempi:

2-6

2, 4, 6

3-7

3, 5, 7

Via Pioda

2, 4, 6

Malgrado questi gruppi di numeri, si consiglia vivamente di apporre il numero individuale della casa su ogni edificio.

Nelle **zone residenziali**, l'applicazione di targhe segnaletiche nei punti giusti permette la rapida localizzazione degli edifici cercati (cfr. allegato 1).

3 Ortografia del nome delle strade

3.1 Principi e informazioni generali

3.1.1 Contesto della raccomandazione

Questa parte della raccomandazione è stata allestita dall'Ufficio della pianificazione del territorio e del catasto della Direzione delle costruzioni del Canton Zurigo (Amt für Raumordnung und Vermessung, Baudirektion Kanton Zürich), in stretta collaborazione con la Commissione per la denominazione delle strade della Città di Zurigo e il Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA) dell'Ufficio federale di statistica.

La versione italiana è stata ripresa dalla versione in francese.

Il rispetto delle regole ortografiche deve essere sistematico perché l'esperienza ha dimostrato che qualsiasi scostamento è stato fonte d'incertezza.

Prima di assegnare delle denominazioni alle vie, derivate da nomi locali o da nomi di gruppi isolati di case, si raccomanda di contattare i servizi cantonali competenti.

3.1.2 Modifiche dei nomi delle strade

I nomi delle strade devono rimanere possibilmente stabili, altrimenti si corre il rischio di dover fare tanti adeguamenti in posti diversi, fatto che genera dei costi. In caso di modifica di una denominazione è consigliato spiegarne il motivo alla popolazione.

3.1.3 Principio generale per l'ortografia dei nomi

La grafia dei nomi delle strade si basa sulle regole dell'ortografia italiana.

3.1.4 Abbreviazioni

Di regola, i nomi del tipo di strada devono essere scritti per esteso. Per contro, per motivi di leggibilità le abbreviazioni sono tollerate sui piani e sulle carte.

Esempi : *Viale Stefano Franscini* -> *Viale S. Franscini*

3.1.5 Nomi di strada abbreviati

Conformemente alla norma SN 612040 «Indirizzo degli edifici», una denominazione di 24 caratteri al massimo va applicata, nel caso in cui il nome della strada superasse tale lunghezza.

Le abbreviazioni vanno adattate alle regole ortografiche in vigore e alle indicazioni al punto 3.1.4.

3.1.6 Nuovi nomi di strade

Per le strade nuove si consiglia vivamente di scegliere dei nomi correnti, semplici da scrivere e facilmente leggibili. Idealmente il nome non dovrebbe superare i 24 caratteri per evitare la gestione di un nome abbreviato supplementare (cfr. 3.1.5).

L'uso di preposizioni potrebbe comportare delle difficoltà al momento della ricerca nel repertorio delle strade. Di conseguenza, si consiglia di evitare di usare qualsiasi preposizione.

Visto l'uso sovraregionale, la sua importanza e la sua funzione (comprensione inequivocabile, ricerca facilitata negli elenchi), nella creazione di nuovi indirizzi si è fondamentalmente imposta la forma scritta della lingua italiana.

L'assegnazione di nuovi nomi di strade si basa sui principi seguenti :

- nomi di personalità (Via Emilio Bossi)
- nomi di località (*Strada di Lugano*)
- nomi locali (*Gradinata Selva*)
- nomi di fattorie (*Via Roncaccio*)

Esistono anche altri criteri di attribuzione come gli elementi topografici (blocco erratico), eventi, opere d'arte, edifici, nomi di personalità (soprattutto nelle zone urbane).

L'ortografia dei nomi locali e di località si adatta alle relative prescrizioni federali ed è fissata dalle commissioni cantonali di nomenclatura.

Nomi di strade basati sulla toponomastica

In questo campo bisogna andare verso un'unificazione della grafia della toponomastica per evitare qualsiasi ambiguità e fonte di confusione. Tuttavia, essendo possibile essere confrontati a situazioni diverse, è necessario seguire le indicazioni fornite da ogni cantone.

È necessario considerare i punti seguenti:

- cercare una grafia identica per i vari piani, carte e indirizzi ;
- i nomi esistenti delle strade non devono essere sistematicamente modificati, ad esempio, per aggiungere o togliere una lineetta nei nomi composti (fonte di costi);

Nomi di strade con radici dialettali

Ogni commissione cantonale di nomenclatura ha i suoi propri principi per la grafia dei nomi derivati dal dialetto. In ogni caso, i comuni sottopongono la loro proposta di denominazione alla relativa commissione cantonale di nomenclatura che deciderà in merito all'ortografia applicabile.

3.2 Maiuscole/minuscole

La lettera iniziale della prima parola e lettere iniziali di tutti i nomi, aggettivi e avverbi vanno scritte in **maiuscolo**; le iniziali di preposizioni, congiunzioni e articoli (che non siano la prima parola), come pure tutte le lettere non iniziali, in **minuscolo**.

Esempi :
Via della Pace
Via Prati dei Mulini
Via Motto d'Arbino
Contrada Vecchio Municipio
Ai Ronchi
Ala Mota di Zopp
Er Puzzetascia
Monti Pian da la Sceresca
Cassina di Dentro
Cima la Motta

3.3 Caratteri accentuati

Vedi punto 3.1.3.

Allegato 1 Assegnazione degli edifici nelle zone residenziali

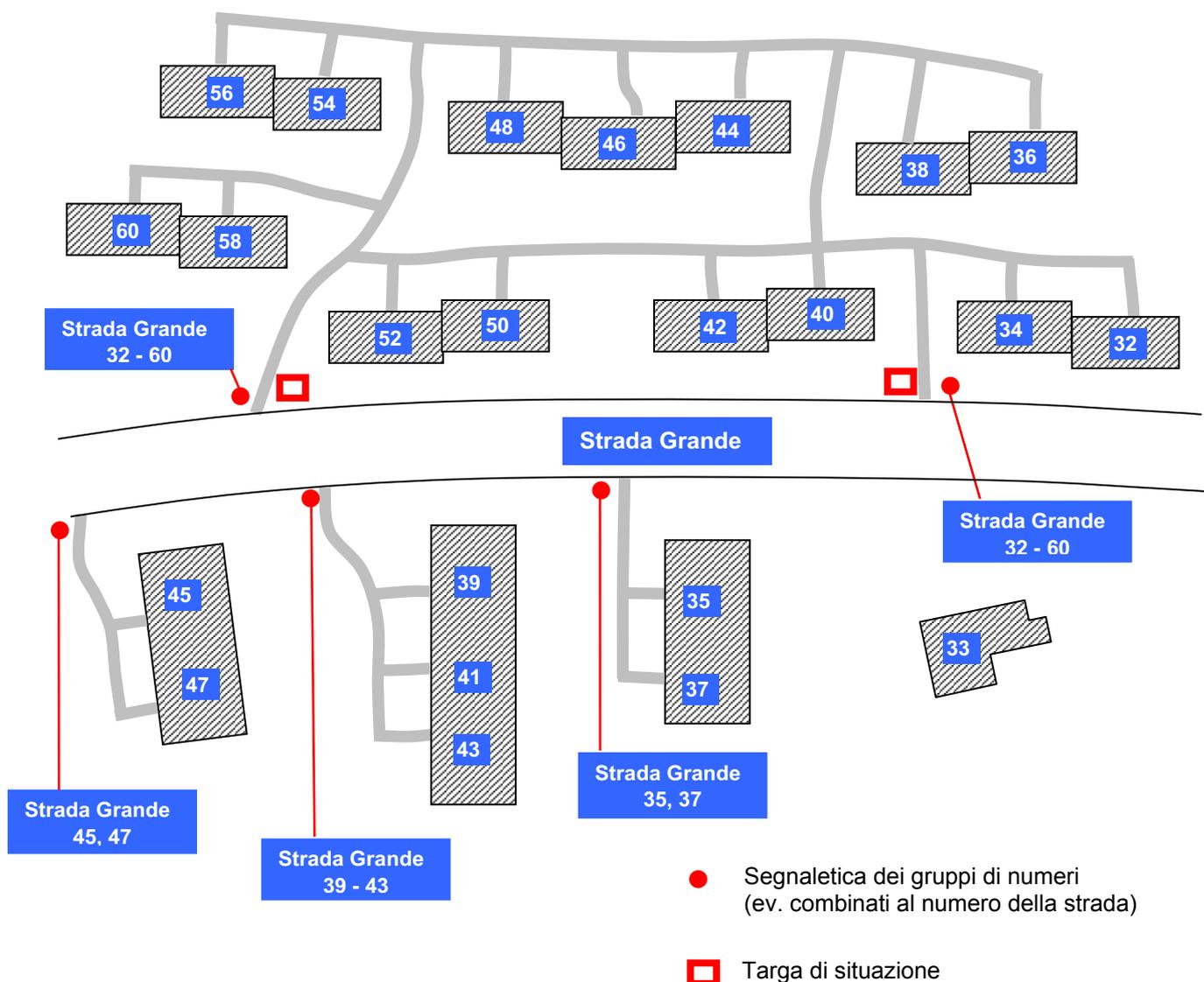
L'assegnazione degli edifici all'interno di zone residenziali di certe dimensioni può essere realizzata in modi diversi, per cui bisogna soppesare i vantaggi e gli svantaggi. Il presupposto fondamentale rimane che ogni edificio sia, ad esempio, facilmente reperibile di notte da un medico d'urgenza.

Nel caso della zona residenziale dell'esempio 1-1, risulta sensato numerare gli edifici lungo la strada principale. Appena questo modo di assegnazione diventa complicato e poco chiaro, bisogna introdurre una via d'accesso, come è il caso nell'esempio 1-2. In questo caso la numerazione va fatta lungo questa via, contrassegnata da un nome.

In ogni caso, rimane fondamentale apporre una segnaletica a partire dalla via d'accesso principale poiché questo consente di localizzare la zona residenziale. Le targhe di situazione impiantate nei punti giusti, consentono la rapida localizzazione dei singoli edifici.

Esempio 1-1

Numerazione degli edifici lungo la strada principale



Esempio 1-2 Numerazione degli edifici lungo una via d'accesso



Allegato 2 Assegnazione degli edifici nelle zone scarsamente popolate

1. Informazioni generali

La maggior parte dei problemi, relativi alla numerazione delle case, risiedono nelle zone scarsamente popolate. Spesso non esiste un indirizzo ufficiale e la posta, gli abitanti e l'amministrazione utilizzano indirizzi diversi. L'obiettivo principale consiste nell'attribuzione, da parte del comune, del nome della strada e del numero della casa.

Nelle zone scarsamente popolate, il numero d'assicurazione fa sovente le veci dell'indirizzo. Tuttavia, è necessario non solo un numero (numero della casa) ma anche un nome della strada. Nelle zone rurali, il nome del luogo denominato può essere utilizzato come nome della strada, ad esempio «Il Ronchetto 151» o «Il Boschetto 49, ma non si possono mai utilizzare i numeri da soli («151» o «49»), senza la denominazione della strada. In merito all'impiego dei numeri di assicurazione come numeri delle case si rimanda al paragrafo 2.4.3 di questa raccomandazione.

2. Scelta del metodo di assegnazione adeguato per gli indirizzi

Nelle zone scarsamente popolate, per la numerazione degli edifici bisogna sempre prendere in considerazione la numerazione degli edifici per **strada** (esempio 2-1). In molti casi può rivelarsi opportuna la numerazione per **luoghi denominati** (esempi 2-2 e 2-3). Questi due metodi sono descritti in dettaglio ai paragrafi 2.3.1 e 2.3.3. Qui di seguito sono elencati i loro vantaggi e i loro inconvenienti.

I luoghi denominati vanno usati con parsimonia perché un numero troppo elevato di luoghi denominati, troppo vicini gli uni agli altri, può pregiudicare fortemente la leggibilità su vasta scala!

All'interno di un comune, la numerazione delle case deve essere fatta rispettando una strategia globale. Si raccomanda di non modificare a piacimento il sistema di assegnazione e di iscrivere l'assegnazione degli indirizzi in un contesto più ampio.

Per motivi di chiarezza i luoghi denominati non dovrebbero essere di dimensioni troppo contenute. D'altra parte, più è grande il luogo denominato e più difficile diventa la localizzazione di un edificio.

Per i nuovi edifici la numerazione per strada è più flessibile di quella per luoghi denominati. Poiché in generale le strade con lo stesso nome hanno una superficie superiore ai luoghi denominati, va preferita la numerazione per strada. Di regola, le persone estranee a un luogo (ad esempio, la polizia cantonale e i soccorritori) riescono a trovare più facilmente un edificio se è numerato su una strada.

Per contro, per i nomi di fattorie o per nomi locali si mantiene ciò che è in generale apprezzato dalla popolazione del luogo.

3. Segnaletica adeguata

Indipendentemente dal fatto se gli indirizzi sono assegnati basandosi su strade o luoghi denominati, una **segnaletica** adeguata riveste grande importanza per la rapida localizzazione degli edifici (ad es., per i veicoli di soccorso). Negli esempi qui di seguito tale segnaletica è rappresentata da un grosso punto rosso. Una segnaletica sufficiente dei luoghi denominati può comportare una maggiore mole di lavoro, rispetto alla numerazione per strada.

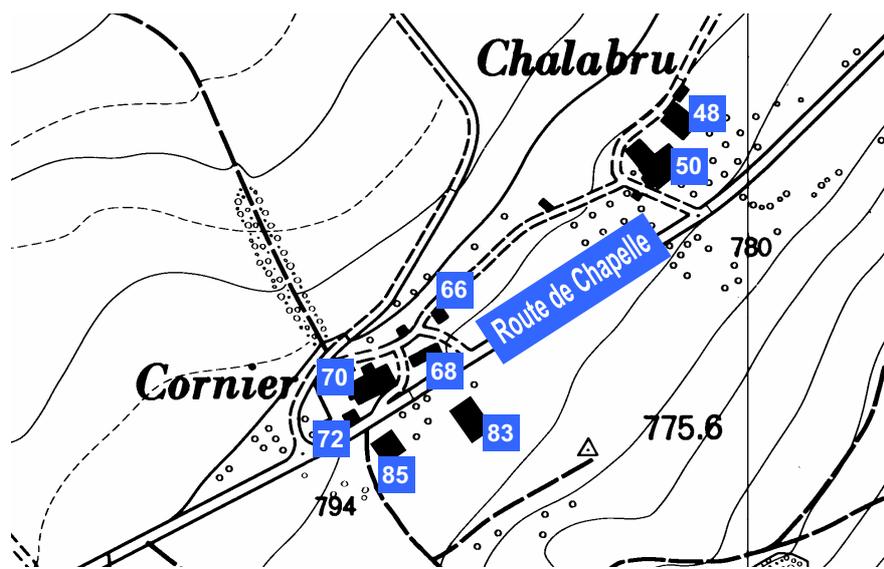
4. Raccomandazioni, esempi

È impossibile fornire delle raccomandazioni generali per la numerazione degli edifici nelle zone scarsamente popolate. Se necessario rivolgersi ai servizi cantonali competenti per una consulenza (cfr. pagina 2). Gli esempi seguenti servono a illustrare le metodologie e a presentare i vantaggi e gli svantaggi.

Esempio 2-1

Numerazione per strada

Gli edifici sono numerati in continuo lungo una strada specifica.



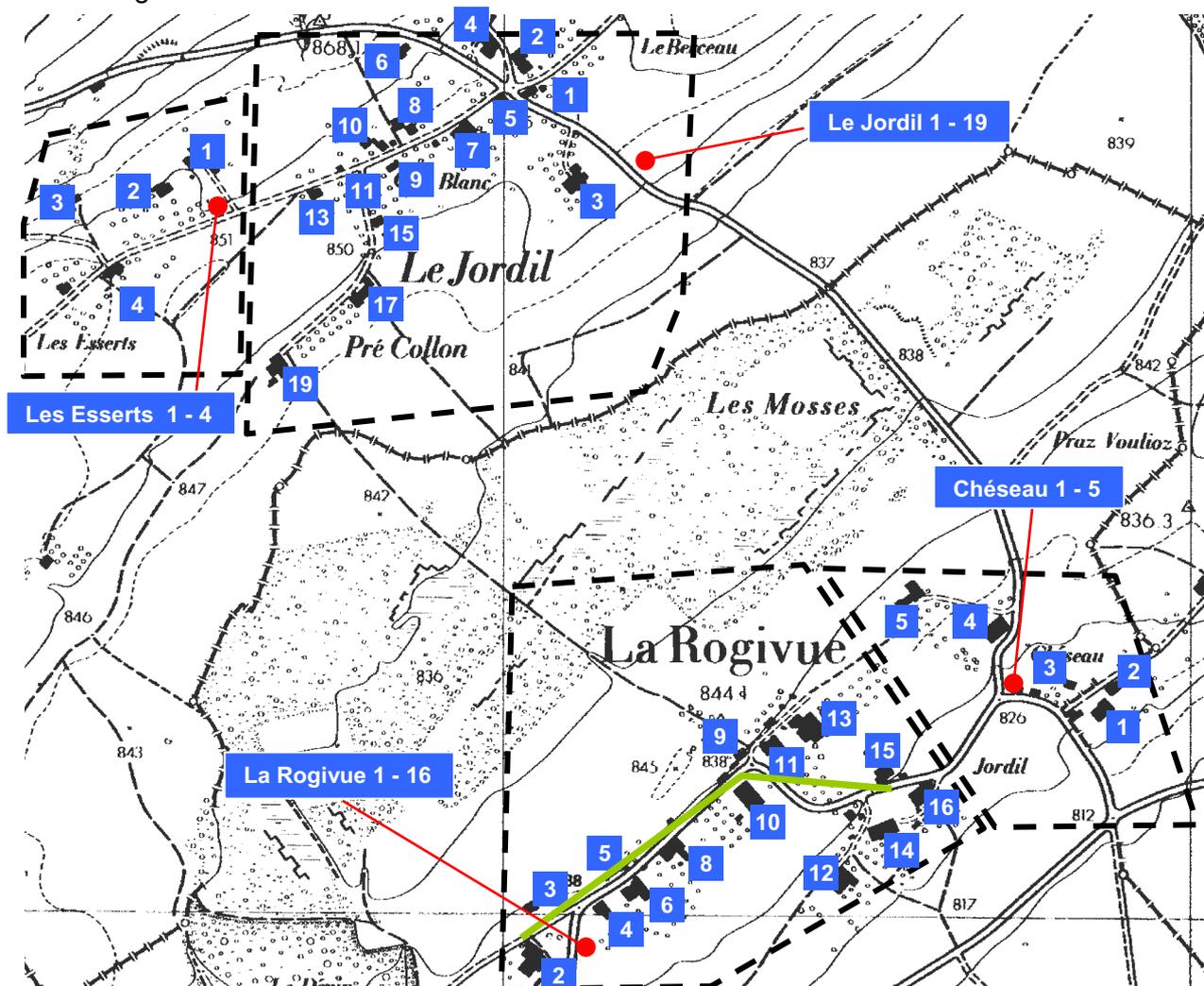
Vantaggi: esiste **una sola strada** per i gruppi isolati di case e le fattorie, che funge anche da accesso. Gli indirizzi sono facilmente localizzabili, partendo dal presupposto che la segnaletica sia adeguata. I nuovi edifici possono essere inseriti senza difficoltà.

Svantaggi: i nomi dei gruppi isolati di case e delle fattorie spariscono dall'indirizzo.

Esempio 2-2

Indirizzi di edifici, disseminati in gruppi isolati di case e fattorie

Si definiscono i luoghi denominati, inglobando i gruppi isolati di case e le fattorie. Non bisogna tenere in considerazione i nomi esistenti delle strade.



Utilizzare un asse fittizio per la numerazione in un luogo denominato con più di 6 edifici

● Segnaletica del luogo denominato (solitamente combinato a un gruppo di numeri)

Vantaggi: i nomi di gruppi isolati di case e delle fattorie rimangono inglobati nell'indirizzo. È più facile assegnare i numeri delle case agli edifici esistenti.

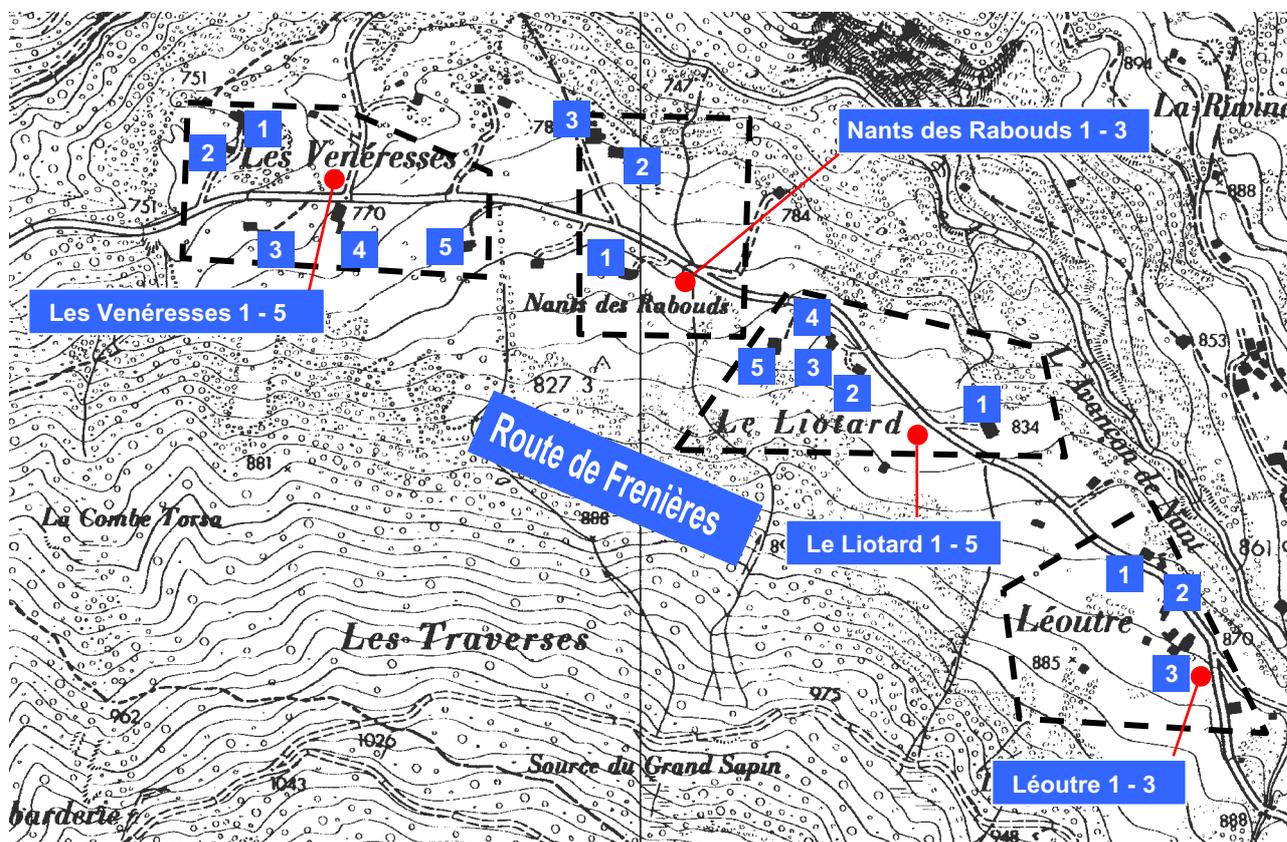
Svantaggi: se i singoli luoghi denominati non sono chiaramente identificabili (segnaletica carente) diventa difficile trovare i singoli edifici nella zona perché un certo numero (ad esempio il numero 1) appare a più riprese. L'assegnazione di edifici futuri può rivelarsi difficile. Per i succitati motivi, in questo esempio sarebbe anche giustificata una numerazione per strada.

Esempio 2-3

Indirizzi di edifici di gruppi isolati di case e fattorie, ripartiti lungo la stessa strada

Se i gruppi isolati di case e fattorie sono ripartiti sulla stessa strada, gli edifici vanno numerati lungo quest'ultima (cfr. esempio 2-1).

Se alcuni gruppi isolati di case sono molto distanziati gli uni dagli altri (cioè distano circa più di un chilometro) sarebbe meglio definire i luoghi denominati che portano il nome dei relativi gruppi isolati di case e delle fattorie, conformemente all'esempio qui sotto.



- Segnaletica del luogo denominato (solitamente combinata a gruppi di numeri)

Vantaggi:

I nomi dei gruppi isolati di case vengono mantenuti (indirizzi popolari).

Svantaggi:

La segnaletica comporta una grossa mole di lavoro. Può rivelarsi difficile l'assegnazione di indirizzi agli edifici costruiti successivamente. Per le persone estranee alla zona (ad esempio, polizia cantonale o soccorritori) la localizzazione degli edifici può risultare più difficile rispetto alla numerazione degli edifici sulla strada.

Nell'esempio summenzionato i gruppi isolati di case si trovano a distanza ravvicinata e quindi gli svantaggi superano i vantaggi, al punto da preferire una numerazione per strada. Tuttavia, si incontrano spesso dei luoghi denominati di questo genere perché sono molto più popolari tra gli abitanti e spesso esistono già come indirizzo non ufficiale (abbinato al numero d'assicurazione).

Allegato 3 Glossario

Indirizzo dell'edificio	Indirizzo postale corretto di un' → entrata di un edificio.
Luogo denominato	Nelle zone scarsamente popolate, i numeri delle case possono anche essere assegnati a fattorie o a gruppi isolati di case.
Edificio	Per le definizioni degli edifici si rimanda al Registro federale degli edifici e delle abitazioni.
Entrata dell'edificio	Punto dell' → edificio da cui si entra avendo in mente un → indirizzo preciso.
Comune	Comune politico
Nome di strada	Nome di una strada (o di un sentiero). In questa raccomandazione è anche utilizzato per il nome di una piazza o di un luogo denominato.
Località	Superficie di una zona geografica della Svizzera che deve avere un nome con un significato nazionale.
Numero postale d'avviamento	Identificazione generale di una → località o di una parte di una località, attribuita dalla posta e valida in tutta la Svizzera.
SNV	Associazione Svizzera di Normalizzazione